



Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI NAPOLI

PIAZZA CARITÀ N. 32 – 80134 (NA)

DELIBERAZIONE N. 127

del Consiglio Direttivo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

OGGETTO:

DELIBERA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO, DI VALORE INFERIORE AD EURO 140.000, INTEGRAZIONE ANAGRAFICA ISCRITTI NEL PROTOCOLLO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023

Il giorno mercoledì 26 febbraio 2025 alle ore 16:20 si è riunito presso la sede legale dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli, in Piazza Carità 32 – 80134 (NA)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

verbale n. 6 (26/02/2025)

COMPONENTI	ASSENTI	PRESENTI
Rea Teresa – Presidente	-----	SI
Lanzuise Aniello – Vice Presidente	-----	SI
Olivieri Alessandro – Segretario	-----	SI
Capuano Angela - Tesoriere	-----	SI
Amato Guido	-----	SI
Artiola Gaetano	-----	SI
Ascione Margherita	-----	SI
D'Angelo Elisabetta	-----	SI
De Cicco Flavio	-----	SI
Faraone Vincenzo	-----	SI
Musella Salvatore	-----	SI
Naddei Maria	-----	SI
Nota Vincenzo	-----	SI
Perfetto Pasquale	-----	SI
Sannino Antonio	-----	SI

Constatata la presenza del numero legale

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO CON VOTI

COMPONENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
Rea Teresa – Presidente	SI	-----	-----



Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

Lanzuise Aniello – Vice Presidente	SI	-----	-----
Olivieri Alessandro – Segretario	SI	-----	-----
Capuano Angela - Tesoriere	SI	-----	-----
Amato Guido	SI	-----	-----
Artiola Gaetano	SI	-----	-----
Ascione Margherita	SI	-----	-----
D'Angelo Elisabetta	SI	-----	-----
De Cicco Flavio	SI	-----	-----
Faraone Vincenzo	SI	-----	-----
Musella Salvatore	SI	-----	-----
Naddei Maria	SI	-----	-----
Nota Vincenzo	SI	-----	-----
Perfetto Pasquale	SI	-----	-----
Sannino Antonio	SI	-----	-----

Favorevoli 15

Contrari 0

Astenuti 0

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

COSTITUITO secondo quanto disposto dal D.L.C.P.S. n. 233/46, così come modificato dalla Legge 11 gennaio 2018 n. 3, e dalla delibera n. 680 del Consiglio Direttivo del 18/11/2024;

VISTE le attribuzioni di cui al capo I del D.L.C.P.S. n. 233/46 così come modificati dall'art. 4 della Legge 11 gennaio 2018 n. 3.

CONVOCATO tramite mail e P.E.C. con nota prot. n°0001486/2025 del 26/02/2025

VISTO il DLCP 13 Settembre 1946 n. 233 “Ricostituzione degli ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse”;

VISTO il DPR 5 Aprile 1950 n. 221 “Approvazione del regolamento per l'esecuzione del decreto legislativo 13 Settembre 1946, n. 233 sulla ricostituzione degli ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni”;

VISTO la legge del 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO la legge n. 3/2018 “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute”;



Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

VISTO le linee guida per la gestione dei provvedimenti degli organi collegiali per i Collegi ora Ordini delle Professioni Infermieristiche;

VISTO l'articolo 28 del *“Regolamento disciplinante l'attività degli organi del Collegio IPASVI di Napoli”*

VISTO il *“Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Attività contrattuale del Collegio Ipasvi di Napoli”*

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che si rende necessario acquisire l'integrazione del protocollo dell'anagrafica iscritti per assicurare l'effettività e il funzionamento del protocollo in dotazione all'Ente;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Direttivo n. 09 del 17/01/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2025;

VISTO l'articolo 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;

VISTO l'articolo 58 del d.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;

VISTO l'articolo 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'articolo il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;

VISTO l'articolo il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

RILEVATO che i beni da acquisire sono presenti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una trattativa diretta;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui l'ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso alle piattaforme digitali fino al 30 settembre 2024, fermo restando l'obbligo di acquisizione del CIG mediante piattaforma PCP di ANAC e invio scheda AD5;

RILEVATO che l'operatore economico Teclo SRL (09552501000) risulta attuale affidataria del servizio di fornitura e gestione del sistema di protocollo informatico, e pertanto l'integrazione richiesta costituisce un'evoluzione funzionale del servizio preesistente, risultando inscindibilmente connessa ad esso;

CONSIDERATO che l'affidamento a un diverso operatore economico determinerebbe criticità di natura tecnica e gestionale, nonché un incremento di costi legato alla necessità di sviluppare soluzioni di interoperabilità tra sistemi differenti, con possibili ripercussioni negative sulla tempestività e sull'efficacia dell'azione amministrativa;

RILEVATO che la scelta dell'affidamento diretto alla Teclo SRL trova fondamento nei principi di economicità, efficacia, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa, sanciti dall'articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e si conforma al principio di evitare duplicazioni non necessarie di costi, di cui all'articolo articolo 30 del D.Lgs. 36/2023, nonché al principio di unicità funzionale di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, che consente l'affidamento diretto nei casi in cui le prestazioni siano destinate ad integrare un sistema già esistente;

RILEVATO che l'offerta presentata dal suddetto operatore economico risulta essere congrua e conveniente se raffrontata ai prezzi praticati nel mercato elettronico per analoga tipologia di prodotto;



Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

RITENUTO, per le ragioni sopra esposte, di affidare la fornitura alla ditta Teclo SRL (09552501000);

RILEVATO che la stipula del contratto è subordinata al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al d.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che il codice identificativo gara, C.I.G, sarà acquisito successivamente nelle modalità previste dalla normativa vigente;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento

RILEVATO che ai sensi del D.Lgs. 36/2023, la richiesta di garanzie a corredo dell'offerta e dell'esecuzione del contratto deve avvenire in conformità ai principi di proporzionalità ed economicità, evitando di imporre oneri ingiustificati agli operatori economici.

CONSIDERATO che l'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, relativo alle garanzie, stabilisce che la stazione appaltante deve valutare caso per caso l'opportunità di richiedere specifiche garanzie, tenendo conto della natura dell'affidamento, dell'importo e del grado di rischio connesso alla prestazione.

CONSIDERATO che nel caso in esame, la non richiesta della caparra confirmatoria è giustificata dall'importo dell'affidamento, che è di entità tale da non rendere necessaria l'applicazione di una garanzia aggiuntiva e che la prestazione oggetto del contratto non presenta profili di rischio rilevanti, trattandosi di un servizio professionale e di una fornitura per la quale non sussistono particolari criticità in termini di esecuzione o inadempimento.

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 sancisce il principio di proporzionalità nell'applicazione delle norme sugli appalti pubblici, il quale impone di evitare oneri sproporzionati rispetto all'oggetto e al valore dell'affidamento e che quindi l'imposizione di una caparra confirmatoria comporterebbe un aggravio economico ingiustificato per l'operatore economico, soprattutto nei casi di affidamenti diretti o di importo contenuto.

CONSIDERATO che per il riconoscimento del corrispettivo verrà applicato un meccanismo di pagamento progressivo e il monitoraggio dell'esecuzione del contratto, riducendo il rischio di inadempimenti, garantendo comunque la tutela della stazione appaltante.

RITENUTO che l'eliminazione della caparra confirmatoria è in linea con il principio di favorire la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, obiettivo ribadito nell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, che disciplina il principio di rotazione e l'accesso semplificato alle procedure di affidamento sotto soglia;

RITENUTO che la richiesta di una caparra potrebbe limitare la partecipazione di operatori economici di minori dimensioni, andando contro il principio di favorire la concorrenza e l'accessibilità al mercato.



Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

PRECISATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

PRECISATO con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che deve essere acquisita l'attestazione resa tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'operatore economico relativamente al possesso dei requisiti di carattere generale previsti dagli artt. 94/98 del Codice richiesti, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro;

CONSIDERATO che deve essere acquisita l'attestazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari

DELIBERA

- **DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- **DI AFFIDARE** ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b), del d.lgs. n. 36/2023, mediante apposita Trattativa Diretta alla società Teclo SRL (09552501000), il servizio di integrazione del protocollo, per una spesa complessiva pari ad € 1.952,00
- **DI DARE ATTO** che il presente affidamento avviene con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di appalto di valore inferiore a 140.000 euro;
- **DI NON RICHIEDERE** il versamento della caparra confirmatoria;
- **DI NON RICHIEDERE** le garanzie provvisorie;
- **DI CONFERMARE** l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- **DI DISPORRE** la stipula del contratto subordinandola al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al d.lgs. n. 36/2023;
- **DI IMPEGNARE** la somma pari ad € 1.952,00 (millenovecentocinquanta due/00) onnicomprensivi, a favore di Teclo SRL (09552501000), nei limiti di bilancio, da porsi a carico del bilancio di previsione per l'anno 2025, sul capitolo n. *Innovazioni Tecnologiche*, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza.
- **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità contributiva e delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- **DI DISPORRE** la nomina del RUP nella persona di Angela Capuano;
- **DI DARE ATTO** che, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- **DI ADEMPIERE**, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 36/2023;
- **DI DISPORRE**, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023;
- **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è



Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli

possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Letto, approvato e sottoscritto

IL TESORIERE*

(Dott.ssa Angela Capuano)

IL SEGRETARIO*

(Dott. Alessandro Olivieri)

LA PRESIDENTE*

(Dott.ssa Teresa Rea)

**l'originale del presente documento è custodito presso l'Amministrazione dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli*

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Napoli-Delibera 127/2025